

AVVISO PUBBLICO

PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO ALL'ATTRIBUZIONE DEL RUOLO DI *DATA PROTECTION OFFICER*

(Approvato con Determinazione Commissariale n. 249 del 15/10/2018)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il nuovo Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 di seguito indicato RGPD) atto con il quale la Commissione europea ha inteso rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali dei cittadini, sia all'interno che all'esterno dei confini dell'Unione Europea;

Considerato che il RGPD pubblicato il 4 maggio 2016 è divenuto definitivamente applicabile in via diretta in tutti i paesi UE a partire dal 25 maggio 2018;

Visto che tra le principali novità introdotte dal RGPD agli artt. 37, 38 e 39 del predetto, vi è l'istituzione della figura obbligatoria del Data Protection Officer (DPO) ossia Responsabile della Protezione Dati e che, dunque, le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno affinché tale figura sia coinvolta in tutte le questioni riguardanti i dati personali;

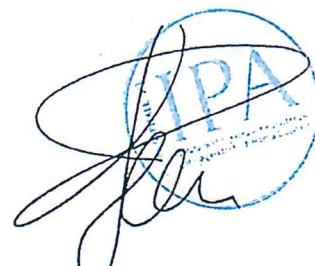
Considerato che l'Istituto si trova ancora in una fase risanatoria che, in primis, dovrà vedersi individuata la forma giuridica da parte dell'Amministrazione capitolina;

Considerato che, in data 22 maggio 2018, il Commissario Straordinario ha sottoposto alle strutture dell'Amministrazione Capitolina proposte utili alla scelta della forma giuridica e del conseguente nuovo statuto;

Considerato che in attesa di ricevere riscontro il Commissario in data 5 ottobre 2018 con nota prot.n. 6128/2018 ha rappresentato un piano di azione che prevede l'avvio di una fase di consolidamento dell'attività risanatoria e di revisione dell'assetto complessivo di tipo organizzativo dell'istituto

Rilevato che in tale piano una fondamentale azione concerne la revisione strategica del compendio sanitario area che impatta in modo assai rilevante su aspetti riguardanti la sensibilità degli iscritti e pazienti dell'istituto oltre che con una massa elevata di professionisti collaboratori sanitari dell'Ente;

Ancora in esser la fase di emergenza che il Commissario si trova a dover gestire senza l'ausilio di personale dirigente ed anche operativo avente comprovata esperienza e competenze;



Rilevato che tra le competenze assolutamente mancanti si invengono quelle inerenti la struttura funzionale legale e quella degli acquisti e gare;

Dato atto che le prescrizioni in materia di trattamento dei dati si ritengono osservate in ottemperanza agli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016;

Tenuto conto che l'incarico in oggetto deve necessariamente essere attribuito a soggetti in possesso di specifiche competenze non presenti all'interno dell'Ente

RENDE NOTA

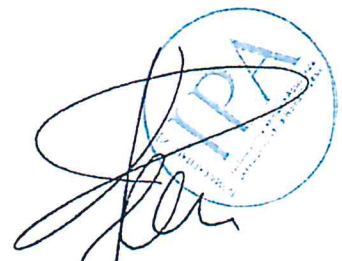
La volontà di espletare una indagine di mercato, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, economicità, efficienza, pubblicità, imparzialità, trasparenza delle fasi di affidamento dell'incarico e buon andamento della Pubblica Amministrazione, finalizzata all'affidamento dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati;

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO E FINALITA'

Il DPO svolge un ruolo chiave nel promuovere la cultura della protezione dei dati all'interno dell'Ente e contribuisce a dare attuazione a elementi essenziali del Regolamento europeo per il trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) quali i principi fondamentali del trattamento, i diritti degli interessati, la protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita, i registri delle attività di trattamento, la sicurezza dei trattamenti e la notifica e comunicazione delle violazioni di dati personali.

Il Responsabile DPO è incaricato dei seguenti compiti:

- informare e consigliare il Titolare o il Responsabile del trattamento, nonché i dipendenti, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo e da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- verificare l'attuazione e l'applicazione del Regolamento, delle altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, inclusi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento, e gli audit relativi;
- controllare che il Titolare effettui la Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (c.d. DPIA) e fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione nonché sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del Regolamento;
- cooperare con l'Autorità di controllo e fungere da punto di contatto con la stessa per questioni connesse al trattamento e consultarla, se del caso, di propria iniziativa;



ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

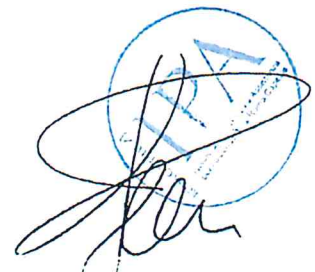
Possono inviare domanda di partecipazione i professionisti in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI GENERALI:

1. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
2. godere dei diritti civili e politici;
3. Non essere stato dispensato né destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e di non trovarsi in stato di interdizione legale o temporanea dai Pubblici Uffici;
4. non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e di impegnarsi, al sopraggiungere nel corso dell'incarico di dette cause di incompatibilità, a darne tempestiva comunicazione all'IPA;
5. di non essere inibito per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione;
6. Non trovarsi in conflitto di interessi con questa Amministrazione per aver assunto incarichi ovvero prestazioni di consulenza avverso l'interesse dell'Amministrazione stessa;
7. assenza di condanne penali e/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

B) REQUISITI SPECIFICI

1. Essere in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica/magistrale equiparata ai sensi della normativa vigente, in materie giuridico-economiche e/o tecnico-informatiche;
2. Conoscenza specialistica dell'applicazione della normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica, opportunamente documentata e rilevabile dall'esperienza professionale attestata nel curriculum (master universitari, corsi di aggiornamento e professionali, certificazioni, esperienze maturate, rapporti con l'Ufficio del Garante etc);
3. Esperienza, almeno quinquennale, in materia di protezione dei dati personali sia sotto l'aspetto giuridico che sotto quello informatico;
4. Elevata capacità di analisi dei processi e capacità documentata di assolvere alle funzioni inderogabili di cui all'articolo 39 del Regolamento U.E. 2016/679;
5. Avere Partita Iva e polizza assicurativa per la copertura della propria responsabilità professionale.



I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto individuato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva attraverso la sottoscrizione di uno specifico contratto.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai fini dell'eventuale conferimento dell'incarico nella materia oggetto della procedura, gli aspiranti dovranno far pervenire all'IPA, attraverso l'invio dalla propria casella PEC, all'indirizzo ipa.ufficiogare@pec.it, improrogabilmente entro e non oltre le ore 12,00 del 20 novembre 2018, la domanda debitamente sottoscritta, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente Avviso (All. 1), nella quale, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 445/2000, dovranno dichiarare:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) residenza e codice fiscale;
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o del seguente Stato membro dell'Unione Europea
- e) assenza di cause ostative a norma di legge a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- f) non aver riportato condanne penali e non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
- g) dichiarazione di impegno a non accettare incarichi di rappresentanza e difesa, né altri incarichi di consulenza da parte di terzi, pubblici o privati, contro IPA o in conflitto con gli interessi di IPA per la durata del rapporto istaurato;
- h) dichiarazione di impegno a comunicare con tempestività il sopraggiungere di nuove situazioni ostative al mantenimento del conferimento dell'incarico;

Inoltre, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del professionista che sottoscrive la domanda;
- *curriculum vitae* dove andranno evidenziati i titoli conseguiti, gli incarichi ricoperti, ogni altra attività scientifica e didattica eventualmente esercitata, nonché le attività professionali, in ambito identico a quello del presente avviso, in cui siano indicate con precisione, e non



genericamente, le attività svolte e tutti gli altri titoli che i concorrenti ritengano opportuno presentare agli effetti del presente conferimento di incarico.

Il curriculum vitae deve contenere specifico riferimento all'eventuale comprovata conoscenza ed esperienza della normativa, giurisprudenza e prassi in materia di privacy e di sicurezza informatica, dimostrata con produzione in allegato e/o con autocertificazione di eventuali:

- Pubblicazioni;
- Docenze;
- Attestati di partecipazione a master, corsi di aggiornamento e professionali;
- Certificazioni relative ad incarichi di esperto privacy o di responsabile DPO (con elenco dei medesimi) ricevuti ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- Consulenze ed attività formative in qualità di docente specificando oggetto, durata e committente dell'incarico;
- Esperienza nell'attività difensiva e di impugnazione di atti e provvedimenti emessi a seguito di attività ispettiva dell'Ufficio del Garante.

La domanda dovrà essere sottoscritta a cura del singolo professionista.

Nella domanda si dovrà esprimere, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento Europeo 679/2016, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili ai fini dell'Avviso.

La domanda, unitamente ai documenti allegati, dovranno essere trasmessi in un unico file, in formato pdf.

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'IPA: <https://www.ipa.roma.it>.

Il termine fissato dall'Avviso per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto, non potranno essere prese in considerazione le domande ed i documenti che per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore ed il fatto di terzi, non saranno pervenuti entro il termine e con le modalità sopra indicate.

L'IPA procederà agli idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Il Responsabile del procedimento è il Commissario Straordinario dell'IPA, Prof. Fabio Serini, indirizzo di posta elettronica: ipa.commissario@comune.roma.it



ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Alla verifica dei requisiti di partecipazione e all'accertamento dei requisiti di capacità professionale e di esperienza provvederà una apposita Commissione che subordinerà l'ammissibilità delle domande al possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso Pubblico.

La Commissione procederà alla valutazione delle domande pervenute secondo i requisiti indicati nel presente Avviso di cui all'art. 2.

Verrà effettuata una verifica dei requisiti richiesti all'articolo 1 ed una valutazione comparata del curriculum di carriera e professionale di ogni candidato in rapporto all'incarico da ricoprire, attribuendo un giudizio complessivo fino ad un massimo di 100 punti che terrà conto principalmente dei seguenti elementi/criteri:

- a) Qualificazione professionale (fino a 30 punti);
- b) Attitudini e/o esperienze risultanti dal curriculum e da eventuali allegati già maturate per le attività oggetto del presente bando (fino a 20 punti);
- c) Padronanza delle norme e delle procedure amministrative vigenti nel settore del trattamento dei dati nella pubblica amministrazione e dei principi di sicurezza dei sistemi informativi (fino a 20 punti);
- d) Conoscenza specialistica dell'applicazione della normativa sulla privacy e sulla sicurezza informatica (fino a 20 punti);
- e) Altri elementi di giudizio ritenuti rilevanti (fino a 10 punti).

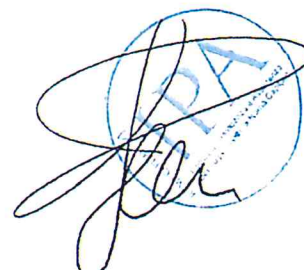
La Commissione, qualora dovesse ritenerlo necessario, potrà richiedere ai partecipanti ulteriori chiarimenti e/o informazioni utili ai fini della verifica del possesso dei requisiti.

ART.5 - PERIODO DI DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO

La durata dell'incarico avrà durata sino al 25/05/2019 e decorrerà dalla data di sottoscrizione dell'atto di conferimento, per un importo complessivo annuo, di Euro 10.000,00 onnicomprensivo, che verrà liquidato con cadenza mensile

ART. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 i dati personali che verranno acquisiti saranno trattati esclusivamente da parte dell'Istituto per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui sopra.



ART. 7 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Ente che si riserva di esaminare le manifestazioni d'interesse che perverranno al fine di favorire la consultazione e la partecipazione del maggior numero di professionisti nel rispetto dei principi di concorrenza, economicità, efficacia, imparzialità, proporzionalità e pubblicità. L'avviso medesimo non dà luogo a procedure selettive e non comporta graduatorie di alcun genere.

Allegato:

All. 1) – domanda di partecipazione.

Roma, 15/10/2018

Il Commissario Straordinario

Prof. Fabio Serini

